



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

.....
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

15/05/2015

Roma, data del protocollo

N. 555/RS/21/118/2/2132

OGGETTO: Polizia di Frontiera del Friuli Venezia Giulia. L'aggregazione a Milano per l'Expo lascerà il confine orientale alla mercé di chiunque, compresi i terroristi. Richiesta intervento e chiarimenti.

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE FEDERAZIONE COISP
=ROMA=

Con riferimento alla nota di codesta Segreteria Nazionale n. 357/15 del 4 aprile 2015, relativa all'aggregazione di personale dei Settori Polizia di Frontiera terrestri di Tarvisio, Trieste e Gorizia presso gli scali aeroportuali lombardi, per le esigenze di Expo Milano 2015, la Direzione Centrale dell'Immigrazione e della Polizia delle Frontiere ha rappresentato quanto segue.

L'Expo 2015, rappresentando un evento di rilevanza assoluta a livello mondiale, comporta inevitabilmente un considerevole incremento del numero dei passeggeri, soprattutto di provenienza extra-Schengen, sui tre scali principali della Lombardia (Malpensa, Linate e Orio al Serio), aeroporti che per localizzazione, morfologia e tipologia di traffico schedulato esprimono una specifica vocazione, quale risultante di precise strategie commerciali oltre che di compatibilità strutturali.

L'attuale stato di sofferenza organica degli Uffici Polizia di Frontiera operanti presso quelle sedi aeroportuali, la cui capacità operativa risulta evidentemente inadeguata a fronteggiare la gestione di un sovradimensionamento della portata del traffico aereo correlato alla manifestazione in parola, ha reso indispensabile un intervento di ripianamento delle relative risorse umane e strumentali, quale unica soluzione atta a garantire idonei livelli di funzionalità nell'espletamento delle attività di



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
UFFICIO PER L'AMMINISTRAZIONE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

.....
UFFICIO PER LE RELAZIONI SINDACALI

settore, comprese le dinamiche che sottendono il necessario innalzamento degli standard di sicurezza.

In ragione di tali presupposti, sulla base di un'articolata pianificazione concordata a livello dipartimentale, è stata disposta, a decorrere dal 13 aprile u.sc., l'aggregazione presso i citati presidi di frontiera aerea, di 130 operatori della Specialità, appartenenti per lo più ai Settori Polizia di Frontiera terrestre delle Zone di Torino, Milano e Udine, nonché alla VI e IX Zona di Napoli e Bari, contingente di personale che, a far data dal 15 maggio p.v., sarà affiancato da un'ulteriore aliquota di 35 unità di nuova nomina del 191° corso di formazione per Agenti, assegnati in via definitiva alle stesse sedi lombarde dalla Direzione Centrale per le Risorse Umane.

In tale contesto è stata prevista, altresì, l'assegnazione di 20 unità, sempre appartenenti al medesimo corso, che andranno a potenziare l'Ufficio Polizia di Frontiera di Venezia anche per le sopravvenute esigenze correlate allo svolgimento presso quel capoluogo lagunare degli eventi denominati "AEQUAE VENEZIA 2015", in programma dal 1° maggio al 31 ottobre 2015.

Al termine di detto periodo di affiancamento della durata di un mese, ovvero a partire dal 15 giugno p.v., i dipendenti di nuova assegnazione consentiranno il rientro in sede di un'analogha aliquota di operatori colà aggregati anche dal Settore Polizia di Frontiera terrestre di Tarvisio e dalla Zona di Udine.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

Tommaso Ricciardi